

(I lavori iniziano alle ore 14.04 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 2307 presentata da Frediani, inerente a "Finali Mondiali di Pallavolo 2018"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2307.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Buongiorno, Assessore. Penso che saprà perfettamente che domenica qui a Torino si giocano le finali dei Mondiali di Pallavolo. Tra l'altro, quest'anno abbiamo una Nazionale veramente eccezionale, una squadra fortissima. Adesso non vorrei portare sfortuna, ma ci aspettiamo veramente dei grandi risultati e già siamo arrivati a grandi risultati, perché siamo arrivati fino a questo punto.

Quindi, avremo la Nazionale italiana che giocherà a Torino, una grande Nazionale; saremo tutti presenti a fare il tifo, io ho già preso i biglietti tempo fa. I biglietti sono introvabili e c'è una caccia incredibile per cercare di avere un posto per questo evento. L'unica grande assente pare sia la Regione Piemonte.

Infatti, da quanto abbiamo appreso da alcuni giornali, pare che la Regione non abbia partecipato - e per partecipato intendo una partecipazione soprattutto economica - a questo evento. Parliamo di un grande evento, che tra l'altro non ha avuto impatti sul territorio, nel senso che utilizza strutture esistenti. È un grande evento che ha richiamato e richiamerà tantissimo pubblico, quindi ci sarà anche un indotto di turismo e, tra l'altro, un grande evento che va anche nella linea che abbiamo discusso in Commissione recentemente, quando abbiamo analizzato il DEFR, di promuovere dei modelli positivi. Perché i ragazzi della pallavolo sono veramente dei modelli positivi. È uno sport che per troppo tempo è stato considerato uno sport secondario, nonostante abbia dato sempre grandi soddisfazioni al nostro Paese, è uno sport che ha molto da insegnare.

Io l'ho praticato per molti anni e quindi forse ho una visione anche un po' di parte, però posso dire che è uno sport molto educativo, che insegna a stare insieme, a giocare insieme. Tra l'altro, abbiamo dei modelli positivi anche tra i giocatori: un giovanissimo palleggiatore di 22 anni con 100 presenze in Nazionale iscritto all'Università che, nelle pause degli allenamenti, addirittura si mette a studiare, perché vuole anche costruirsi un futuro.

Quindi, era tutto perfetto, c'è soltanto questa piccola pecca: la Regione non c'è. Quest'interrogazione non vuole essere un'interrogazione con una finalità polemica, è un'interrogazione finalizzata a capire quali siano le motivazioni che hanno portato la Regione a non considerare questo evento, o perlomeno a non sostenerlo.

Noi questo vorremmo sapere oggi e poi ovviamente ci auguriamo che invece l'Assessore sia sugli spalti a fare il tifo insieme a noi e speriamo anche nella partita finale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Frediani.
La parola all'Assessore Ferraris per la risposta.

FERRARIS Giovanni Maria, Assessore allo sport

Grazie, Presidente.

Ringrazio la Consigliera Frediani che mi dà l'occasione, rispondendo alla sua interrogazione, intanto di chiarire ciò che, ahimè, i giornali fanno prima degli altri e magari scrivono senza informazioni, ma anche per ribadire quello che lei ha appena detto.

Noi, come Ente, per quanto riguarda lo sport giovanile, visto che lei parlava di quello - soprattutto nell'ambito femminile della pallavolo - abbiamo investito moltissimo; proprio recentemente c'è stato un torneo internazionale (la Youth Volley League) in cinque Comuni della provincia di Torino, che ha visto la partecipazione di numerose atlete provenienti dal resto d'Europa.

Sono assolutamente d'accordo con le sue parole e mi auguro anch'io di essere tra gli spalti, ma per il momento non ho avuto occasione di acquisire il biglietto, anche perché gli ultimi biglietti che ho visto sono eccessivamente cari, si parla di 900 euro, quindi vedremo cosa si può fare.

In merito alla sua interrogazione, le rispondo puntualmente. Con deliberazione della Giunta regionale del 27 aprile 2018, n. 26/6799 è stato approvato il Piano annuale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie per l'anno 2018, pubblicata sul BUR n. 20 del 17 maggio 2018. Tra le diverse misure di intervento previste rientrano, come lei ha anche citato, la misura 1.5 "*Grandi eventi sportivi*" e la misura 1.6 "*Manifestazioni sportive di carattere regionale, nazionale ed internazionale*".

In merito alla misura 1.5, la Regione Piemonte, nell'ottica di affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale Regione con vocazione di grande sport e di promuovere azioni di valorizzazione del territorio e di visibilità nel contesto internazionale, sostiene la realizzazione di grandi eventi sportivi che rappresentano la massima espressione dello sport nazionale e internazionale ospitati sul territorio regionale.

Con tale misura s'intende nello specifico perseguire i seguenti obiettivi: affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale territorio a vocazione sportiva; promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto internazionale, anche attraverso iniziative di promozione e comunicazione di grandi eventi sportivi; perseguire l'interazione tra attività sportiva, turistica e culturale; promuovere azioni di concertazione tra gli Enti territoriali del sistema sportivo.

Credo che questo sia stato fatto per tutti gli eventi che, nella fattispecie, sempre in quella deliberazione, venivano individuati in un nutrito elenco, tra i quali compare anche il Campionati del Mondo di Volley. Al fine di ottenere finanziamento, il soggetto organizzatore è tenuto a presentare istanza formale alla struttura competente, che è la Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport. La struttura, verificata l'idoneità del soggetto richiedente e la sussistenza dei requisiti relativi all'evento, predispone quindi il provvedimento amministrativo di assegnazione del contributo o finanziamento, secondo le modalità e i criteri previsti. I beneficiari devono assicurare la visibilità della Regione Piemonte in tutte le azioni e i supporti di comunicazione relativi all'evento, con indicazione del Patrocinio regionale e utilizzo del logo della Regione Piemonte.

Tutti i soggetti organizzatori degli eventi e dei grandi eventi hanno presentato, secondo i criteri e nei tempi previsti, formale domanda e ottenuto il relativo finanziamento, in caso di evento realizzato o sono in via di definizione gli adempimenti amministrativi per quelli da svolgersi. Per gli eventi citati, tutti i soggetti organizzatori hanno chiesto la concessione del Patrocinio regionale, come previsto dal piano.

Per quanto riguarda i Campionati del Mondo Maschili di Volley, il soggetto organizzatore per la Federazione Internazionale del Volley non ha presentato alcuna domanda di finanziamento alla struttura competente né risulta agli atti alcun impegno economico di 100 mila euro, come da lei richiesto, non avendo il soggetto organizzatore presentato alcuna istanza formale contenente un preventivo di spesa complessivo e una richiesta in tal senso.

Non risulta inoltre che la Federazione Internazionale (ente organizzativo dell'evento) abbia richiesto la concessione del patrocinio regionale. Di fatto, la comunicazione veicolata a tutt'oggi relativa all'evento è del tutto priva del logo regionale e l'ente non è risultato coinvolto in alcuna iniziativa di avvicinamento, presentazione e promozione dell'evento medesimo.

Considerato poi che l'interrogante cita anche la misura 1.6 del bando per le manifestazioni sportive a carattere regionale, nazionale e internazionale - anno 2018, si evidenzia che sul Bollettino Ufficiale n. 24 del 14 giugno 2018 sono stati pubblicati sia l'avviso sia i modelli di domanda per la presentazione delle istanze

di contributo relative alle manifestazioni sportive, la cui scadenza è stata fissata al 12 luglio 2018. Anche per tale misura, il soggetto organizzatore non ha presentato alcuna domanda.

OMISSIS

(Alle ore 15.29 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.34)